ANNO XXXII. Giovedì, 23 Gennaio 1879 N. 22

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Roma e provincie del Regno	L. 7	13	24
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 15	» 29	» 56
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 18	» 34	» 66
America Meridionale	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili e Australia	» 24	» 46	» 88

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Ciascun foglio costerà 10 cent per Roma come per le provincie.
Un foglio arretrato costerà 20.

L'OPINIONE
GIORNALE QUOTIDIANO

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'ufficio del Giornale, via del Seminario, n. 67, piano terreno. Nelle provincie, presso gli Uffizi postali.

A Parigi, all'Agence Havas, rue Notre Dame des Victoires, 34. A Londra, Delane Bayne et Comp., 1, Finch Lane, Cornhill E. C.

Le lettere e i reclami devono essere diretti franchi alla Direzione del Giornale. — Non si restituiscono i manoscritti.

Rivolgersi a contendenti d'inferire devono essere volte in fascia in conto sul di spedizione il Giornale.

Per gli annunzi rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. in Roma, via di Pietra, n. 90. Milano, via della Sala, n. 14. Parigi, rue du Faubourg St-Denis, 69.

1 Roma, 22 Gennaio

BOLLETTINO POLITICO

La situazione parlamentare in Francia.

Non vi è dubbio che la Camera francese, nella votazione del 20, ci è apparsa degna interprete del sentimento di una grande nazione. Il ministero vi ebbe un nuovo battesimo. Ma non dividano la sicurezza del Governo. Il giorno trae argomento di fede nella stabilità del governo attuale. Il signor Dufaure ha spiegato nella discussione una singolare abilità. Molte convinzioni anticipate sono state scosse dalla sua parola, che produsse un salutare rivolgimento in molte opinioni e in molti partiti dei deputati. La maggioranza, sentendo la presenza di un insigne e valoroso capitano, si ricompose. L'antico, già prunto a sparpigliarsi al primo squillo di tromba, si riunì di nuovo intorno alla gloriosa bandiera consegnata dal signor Thiers nelle sperimentate mani del signor Dufaure. La repubblica consservatrice uscì vittoriosa dalla prova lotta, nella quale molte passioni ardenti si erano manifestate. E fu scuola di repubblica radicale. Due uomini si trovavano di fronte nella discussione sopra l'interpellanza Scherer: il signor Dufaure e il signor Gambetta; cioè due incarnazioni di principii pressochè opposti. Per la prima volta il signor Gambetta, come Presidente della Camera dei deputati, non si contentò di manifestare la sua minoranza. Si dovrebbe tuttavia dolrarne i voti del radicalismo. Ad ogni modo si può ora calcolare il suo potere effettivo. E più non è, come prima delle elezioni del 5 gennaio, la personificazione della Francia repubblicana, il duce della maggioranza parlamentare, l'ispiratore del governo, ma il semplice rappresentante di una frazione della Camera e del paese, che potrà ingrossare col tempo, se i fatti daranno ai conservatori commettorarno degli errori, ma frattanto rimane una semplice minoranza.

Le sorti della repubblica conservatrice sono nelle mani del Centro destro; ciò, di qual partito che non fece mai adesione alla repubblica e che accolse nemo sostenne contro di essa la lotta senza amore e senza odio. Ora nella votazione del 20 raccolse dall'estrema appartenenti a questo partito hanno votato l'ordine del giorno Ferry, contribuendo a salvare il ministero Dufaure. Certo è che il presidente del Consiglio, parte colla sua opportuna e temperata eloquenza, parte col suo personale carattere, essendo benevisu alle Destre, lo quali si sentono rassicurate dalla presenza di questo illustre uomo nel governo del paese, modificò improvvisamente la situazione parlamentare. Ma la maggioranza del 20 gennaio non è stata il risultato di questo solo fattore. Le prudenza ed il senno di una piccola frazione della Destra, cioè della frazione meno preoccupata dei propri principii e più della salvezza del paese, la portarono a stringere, in questa importante occasione, la mano di coloro, dai quali era rimasta fino a ieri profondamente divisa.

La quale unione di elementi diversi, che si distinguono per la loro professione politica e si accordano soltanto nel comune amore al nativo paese, potrà esse continuare e diventare più stretta o saldo? Lo vogliamo sperare. L'idea della patria è potente nel cuore del cittadino francese. E in essa dobbiamo cercare, ai tempi nostri, la più feconda sorgente degli utili sacrifizi, delle gloriose abnegazioni. Nel governi parlamentari l'individuo si perde nel seno del partito. Ma nei paesi grandi per sentimento nazionale non è raro il caso che l'individuo, obliando se e la parte sua, faccia al paese l'offerta del suo ingegno, delle sue forze, del suo nome più antico e più splendido. Le Destre sono rimaste, fino al 5 gennaio, fedeli al programma monarchico. Le ultime elezioni hanno operato, almeno per ora, questo programma. Sarebbe vano aspettare che la maggior parte delle Destre, con tardo pentimento, si spoglino dei ricordi del passato e avvenire al presente con savia avveduteza. Sui loro banchi furono passioni troppo ardenti e mantenute vive dal continuo pericolo che avevano corso. Il Centro destro, [illegible] [illegible] [illegible]

chia, ma sfermò che qui non si doveano applicare al *mandato* l'interpretazione che gli è data nella legalità ordinaria. Esso fu trattato un mandato morale, una missione civilizzatrice, il cui adempimento torna a grande onore dell'Austria e del suo esercito.

Se anche fosse proprietario delle, però, continua il ministro, non per questo il trattato dovrebbesi aver presentato alla discussione del Parlamento, perchè il mandatario può erigere dei suoi mandatorii l'indennizzo delle spese. Il § 11 della Costituzione, tanto vituperato dagli avversari del ministero, presegue il dr. Unger, è tolto di pianta dalla Costituzione prussiana, il che concede a poco chiaro e dotto gli motivo a conflitti in Prussia. Quali trattati, domanda l'oratore, abbisognano della sanzione parlamentare per esser validi? Quelli che recano *aggravio* allo Stato. Ma si tratta di stabilire il concetto della parola *aggravio*. Non può essere interpretato che in un senso molto ampio, purchè altrimenti dovrebbero essere presentati al Parlamento tutti i trattati. Non si può neppure interpretarlo nel senso di aggravii militari, poichè altrimenti anche le convenzioni postali dovrebbero presentarsi trattati di alleanza, di garanzia, ecc. Si deve quindi, nell'interpretare quel paragrafo, comprendervi il vero senso.

Tutto ciò che spetta alla *sfera d'azione* del Parlamento, tutto ciò che richiede l'adozione costituzionale del Parlamento, deve esserglì presentato, secondo l'osservato ministro. — Non è necessaria però questa approvazione per tutto ciò che può essere regolato in via amministrativa, anche nella conclusione di trattati. Tanto più vale ciò per la cosidetta raccomandazione armata, che ha il diritto di dichiarare la guerra e di considerare la pace senza interrogare la precedenza il Parlamento, a può anche considerare trattato che si riferiscano a quelle questioni. Si conosce la Corona è autorizzata ad occupare un territorio straniero senza il consenso del Parlamento, non può altresì concludere il relativo trattato senza il consenso, così anche l'amministrazione e i diritti della Corona. Infatti l'Inghilterra assume l'occupazione e l'amministrazione di Cipro senza interrogare il Parlamento.

Allorchè si parla della difficoltà esistenti per l'amministrazione della Bosnia, esse non hanno nulla da fare colla questione se il trattato di Berlino abbisognasse dell'approvazione del Parlamento. Si può affermare in tal generale, che i trattati relativi ai affari esteri non abbisognano della sanzione parlamentare. Questa è l'applicazione pratica della massima, che quegli che può disporre di una cosa ha altresì il diritto di concludere un trattato che vi si riferisca. Ma quella tesi è giustificata anche per motivi politici; infatti, se i trattati dovessero essere esaminati collettivamente e non possono essere pubblicati e discussi nel Parlamento, perchè ciò renderebbe impossibile ogni trattato essere mandato a vuoto. Nè si fa questo per amor del mistero, ma per doveroso naturale di mantenere il segreto dell'altra parte. Il trattato relativo a Cipro, per esempio, non avrebbe potuto essere concluso. Come si potrebbe spiegare il suo voto l'equità sanitaria, se lo si legano le ali? Il proprietario della Corona concludere trattati esteri; del rimanente, il trattato di Berlino è inserito tutto un trattato di pace, ch'che è evidente da su giudizio sulla situazione dell'Europa dopo la guerra di Crimea, conclusa il ministro, giudizi secondo la propria convinzione; il ministero ha la coscienza d'avere agito dopo un maturo esame della situazione e nell'interesse della monarchia.

Naturalmente queste discorso, di cui ho cercato di darvi un sunto, quanto più è possibile fedele, e che un giornale chiama il *canto del cigno* del ministero Auersperg, è lodato dai ministeriali, mentre è severamente censurato dagli oppositori. Lasciando stare il valore giuridico di quelle parole del dr. Unger, è certo però che hanno ragione quegli stessi alcuni avversari che un trattato, il quale richiede alle popolazioni sanitariache il sacrificio di centinaia di milioni, oltre a tutto il sangue sparso, dovrebbe prima di essere eseguito, venir sottoposto all'approvazione del Parlamento. Si potrà pure non sapersa che il ministero, nel suo discorso, non dimostrò gli che il trattato di Berlino è utile e vantaggioso alla monarchia, ma si limitò a sostenere che esso non doveva esser sottoposto al voto del Parlamento.

Questa tesi la maggior parte dei giornali indipendenti trova che il testamento politico del ministero Auersperg potuva essere più brillante. Ciò non toglie che la mggioranza per l'approvazione del trattato sia sanicurato.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Sedute del 22 gennaio.

Presidenza del sen. FRANCESCO TECCHIO

La seduta è aperta alle ore 3 sulla mezza.

Leggesi ed approvasi il processo verbale della precedente tornata.

L'ordine del giorno reca il seguito dell'interpellanza del senatore Vitelleschi sì lamentato degli affari esteri sulle notizie di nostri rapporti con le altre potenze e sulla direzione che il ministero intende dare alla nostra politica estera.

PEPOLI, la parola spetta al senatore Cararoiolo.

CARACCIOLO DI BELLA rispetta l'onorevole presidente del Consiglio, e le rispeote date alla domanda che gli avea rivolta, ma raccomandando sempre alla cura del governo i possessori di rendita pubblica.

L'oratore termina dicendo che egli fa piena adesione all'ordine del giorno proposto dal senatore Montemagno.

PEPOLI ministro degli affari esteri dice che non si associerà ai ringraziamenti fatti dall'onorevole Carraciolo all'on. Depretis per le risposte avute.

Molte lacune l'on. presidente del Consiglio lasciò nel suo discorso, a molte domande non diede soddisfacenti risposte, fra le quali è da notarsi la questione dell'Egitto.

L'on. Depretis meno troppo vanto della posizione assondata avuta da un italiano, del conte. Barzellotti, nel governo egiziano.

L'oratore accenna alla missione del compianto Antonio Scialoia in Egitto, e legge le lettere del medico che le nominava presidente del Consiglio generale del tesoro egiziano.

Il duca Decazes, allora ministro degli affari esteri di Francia, e i consiliti altri nostri politici esteri, si congratularono con l'on. Scialoia e coll'Italia per l'ordinata bontà che aveva caratterizzato in Egitto la missione dell'on. Scialoia non andava a genio all'Inghilterra pel suo dei particolari.

L'oner. Scialoia fu costretto, in seguito alla guerra mossagli, a dare la dimissione. Da quel giorno l'Inghilterra diresse arbitrariamente gli affari interni e politici egiziani, come l'ultimo di Sam, ecc., ecc. I ministri della Gran Bretagna, e uomini di Stato inglesi governano i principali direttori dell'Egitto.

L'Italia ha ottenuto troppo poco colla nomina dei Barzelli; è d'uopo adoperare, per risequitare l'equilibrio di prima, di continuare l'antica politica e di risequitare quel posto che abbiamo per ora perduto.

VITELLESCHI per non è del tutto soddisfatto delle risposte fattegli dall'onor. presidente del Consiglio; però dichiara che la dichiarazione fatta dall'on. Depretis circa alla lealo osservanza per parte del governo italiano del trattato di Berlino, lo hanno rassicurato.

Dichiara che seguirà attentamente la linea di condotta che terrà il governo in ordine alla politica estera, circa alle sarà fallace se gli si presenterà l'occasione per poter lodare il governo.

VERGA (guardasigilli) dichiarando di associarsi all'ordine del giorno dell'on. Montezemolo.

PEPOLI, che era inscritto per parlare, rinunzia la parola.

MENABREA (presidente del Consiglio) risponde ad alcune domande fatte dall'on. Torre tarde, nel suo discorso. Risponderà prossimamente all'on. Carraciolo. Riguarde alla libertà religiosa il governo è come tenne che questa parte del Congresso di Berlino sia concreta, senza di che non potrebbe essere riconosciuta l'indipendenza della Serbia e della Rumenia.

I nostri plenipotenziari al Congresso di Berlino parlarono strenuamente in favore della libertà religiosa, in seguito alle istruzioni avute dal governo, istruzioni a cui il ministero si uniformerà fintantochè questa libertà religiosa non si sia completamente ottenuta.

Risponde all'on. Carraciolo relativamente alle questione di Tunisi, dichiarando l'intendimento del governo emette al buoni rapporti con Tunisi.

In quanto alla questione ogiziana io lori dissi che erano pervenute comunicazioni e che quindi non potera assolutamente dire che il governo fosse soddisfatto della nomina del comm. Barzelli ad *ordinatore* generale della finanze egiziane.

Accenna alla missione dello Scialoia, dichiarando che il ministero da lui presieduto ha sempre favorito ed incoraggiato la missione Scialoia.

L'on. Scialoia incontrò difficoltà enormi, dovette abbandonare il posto, però l'opera dell'on. Scialoia continua ancora in Egitto, ove lasciò buone e profonde traccie del suo sapere e delle sue conoscenze su fatti di finanza e di economia pubblica.

Non si meravigli l'on. Barzelli, come disse l'on. De Cesare, abbia una posizione piccola rimpetto a quella avuta dallo Scialoia. Il comm. Barzelli in Italia diventava dell'istrata o dello spazo del governo egiziano. Egli, dopo il ministro delle finanze, è il più alto personaggio che vi sia in Egitto.

Rispondendo all'on Vitelleschi ripete che le lodi avute dal governo italiano dal governo e possessori di rendita pubblica.

VITELLESCHI si stenne spiegazioni circa l'ordine del giorno ieri proposto.

PEPOLI fa lettura di quest'ordine del giorno che abbiamo ieri riportato.

È approvato all'unanimità.

La discussione è cesarità.

Si procederà nella tornata la discussione del bilancio del ministero di grazia e giustizia.

VERGA fa osservare che il relatore On Filippo è assente.

VERGA (guardasigilli) spiega che sia meglio continuare la discussione domani, poichè vi sono divergenze fra il relatore ed il ministro.

Si approva che la discussione abbia luogo oggi.

Viene data lettura del capitoli del bilancio, essendo stato chiuso la discussione generale.

BACCI osserva che nel bilancio non è stata inscritta una somma relativa ai cedoli per lire 250,000 che ora inscritta nel prossimo bilancio.

Si associa alle osservazioni dell'Ufficio centrale che questa spesa era meglio non fosse stata soppressa, perchè così si pagava in forza di sentenze dei passati governi e per mantenere tra chiese monumentali che sarebbero andati in rovina. Esprime il desiderio sull'esistenze dei patrii monumenti.

VERGA risponderà complessivamente agli oratori.

MENOTTI interpella il ministro sull'abolizione dei decreti dell'on. Vigliani circa l'amovibilità dei magistrati. Desidera conoscere dal ministro i criteri generali cui quali intende applicare la mobilità delle magistrature, perchè vuole avere accennazione la misura adottata dall'on. Vigliani, perchè può no critica il modo e non vorrebbe che per questo motivo nascessero nuovi degli abusi. L'oratore svolge alcune osservazioni tendenti a migliorare il servizio della giustizia.

BRUNO, a nome dell'Ufficio centrale, fa delle raccomandazioni al ministro, perchè sia migliorata la condizione degli impiegati giudiziari.

MORANDI dichiara di riservarsi di esercitare sulla discussione generale del bilancio del ministero della finanze.

VERGA (guardasigilli) risponde ai vari oratori ed in linea generale circa l'abolizione in bilancio della somma di lire 200 mila inscritta in favore delle insigni cattedrali di Milano e di Venezia.

Ricorda che l'onorevole suo predecessore Mancini avea già ridotto in via provvisoria a sole 100 mila lire questa somma. La Commissione generale del bilancio della Camera dei deputati ne ridusse la somma di lire 200 mila ora se ne è liberalità del governo e che perciò fosse inscritta nel bilancio della pubblica istruzione.

parole dirimpetto, che era tutta illuminata, e quelle due ombre or si allungavano, or si accorciavano, or si avvicinavano, or si allontanavano ed erano in continuo movimento.

— Qualche individuo, dopo un poco, si trovavano in camera di Evarisio — pensò la giovinetta. — E chi erano quei due individui!... E che facevano così!...

E qui nuovi pensieri, nuovi dubbi, nuove congetture, nelle quali la mente di lei si perdeva, senza poter avere il bandolo della matassa e senza arrivare a comprendere ciò che potesse essere avvenuto.

Ad un tratto, però, alla emise un grido che non giunse a frenare che a metà, serlamando, nel tempo stesso:

— Ah!... è impossibile!...

Una donna, vestita, a quel che alla parve di vedere, in gran fretta, era uscita da quella distanza, con molta elegan- stava in mezzo alla camera di Evarisio, protendendo il braccio ed il vantaglio, che essa teneva in mano, verso l'interno della camera stessa e, sghignazzando con molto rumore, diceva a voce assai alta che Orsolina poteva adirla bellissimo:

— Ah!... ci sei capisto!... sei vuoto dentro la trappola!... E ci sei venuto proprio come un ingenuo topolino, tratto all'odor del lardo!...

Quantunque la voce di quella donna

PEPOLI a rispondere all'onor. Bondani, il quale giustifica il decreto dell'onor. Vigliani circa il trasmutamento dei magistrati. Lo ringrazia vivamente, assicurandolo che non è tratta ma di un decreto che ne ha abolito un altro.

L'on. ministro dice adunque di non esser contrario alla legalità.

L'on. Bondati ha domandato quali sieno le opinioni del ministro circa la Commissione unica.

L'on. guardasigilli espone le sue opinioni circa la Commissione unica, concludendo che presenterà un progetto di legge per sancirne le competenze della Cassazione di Roma, ed evitare così alla Cassazione unica.

L'on. ministro assicura l'on. Bembo che presenterà un progetto per migliorare le condizioni della magistratura secondo stato sempre la sua opinione che i magistrati siano pagati il doppio, e ridotti alle metà. L'on. ministro aggiunge dicendo di fare il possibile per restituire decoro dell'alto posto cui lo chiamava la fiducia del paese e del governo.

TORTONESI consiglia il ministro a presentare un progetto di legge che abolisca la Cassazione unica e che instituisca la Cassazione unica.

VERGA (guardasigilli) non crede utile di presentare ora il progetto di legge cui allude l'on. Conforti, aggiunge che sia meglio di procedere gradi a gradi per riscelire dell'intanto cammino.

Dopo poche parole dell'on. Borgatti, cui risponde il ministro Miraglia, la seduta è levata alle 5 e il seguito della discussione viene rimandato a domani alle ore 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 gennaio.

Presidenza del presidente FARINI

La seduta è aperta alle ore 2 10.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

Sono convalidate le elezioni a deputati degli onor. Ferracciù, Morana, Lacava e Morelli.

BERLINGERI chiede l'urgenza per una petizione.

BONGHI presenta la Relazione su un progetto di legge per l'istituzione di una Commissione speciale per le imposizioni nonme di Lampedusa.

LA CAVA presta giuramento.

FARINI, presidente, Salvatore Morelli chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulla prossimità da adottarsi contro la peste sviluppatasi in Arcidia di Bengasi.

MORANDOTTO (min. dei lavori pubblici) comunicherà questa interrogazione al presidente del Consiglio.

L'ordine del giorno reca:

Votazione a scrutinio segreto sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1879 del ministero di agricoltura e commercio.

Votazioni per la nomina:

di un commissario di vigilanza presso l'Amministrazione del Debito pubblico, in surrogazione del deputato Mezzanotte;

di un commissario di vigilanza presso la Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, in surrogazione del deputato Mezzanotte;

di un commissario della inchiesta sulle ferrovie nazionali, in surrogazione del deputato La Cava;

di un commissario della Giunta del Regolamento della Camera, in surrogazione del deputato Mezzanotte.

PERAZZINA (segretario) procede all'appello nominale.

Risultato della votazione del bilancio di agricoltura e commercio:

Presenti e votanti 322 — Maggioranza 162 — Voti favorevoli 198 — Voti contrari 24.

La Camera approva.

FERRARI dichiara di votare i nomi degli esattori che proceduranno allo spoglio delle schede delle altre votazioni.

MORANDOTTO (ministro dei lavori pubblici) dichiara che quando sarà presente il ministro dell'interno si potrà fissare il giorno dello svolgimento dell'interpellanza dell'on. Borghi.

MORANDOTTO rispondendo dopo il bilancio del lavori pubblici all'interrogazione dell'on. Borghi sui lavori del Tevere.

PRES. L'ordine del giorno reca la discussione dei capitoli rimasti in sospeso del bilancio dei lavori pubblici.

ALVARI (relatore) *riferisce sui capitoli sospesi*, esponendo le proposte della maggioranza della Commissione circa alla inscrizione delle somme pel lavori ferroviari.

MANCINELLI espone i concetti della minoranza, che non accetta la proposta della maggioranza della Commissione.

Dice che l'argomento è gravissimo. Ricorda la discussione delle somme sino circa la spese pei lavori ferroviari. La Camera vuole allora ministero, cioè che si dovesse far fronte alle nuove spese ferroviarie non con operazioni finanziarie. Nel sostituirne la delibrazione della Camera, ma perchè si trattì veramente di nuove ferrovie e perchè la spesa sia ristretta in certi limiti ragionevoli.

Ora che avvenne? Che in questo esordio di spese *per memoria* il ministero ha proposto non somme di 53 milioni e 600 mila lire. Sono oltre 4 milioni e 200 mila.

L'oratore esamina la proposta dell'onorevole Bonacini e le varianoni successive, esponendo quale fosse in corpo delle proposte.

Nella ristrettezze per le nuove costruzioni nel 1870 e 1871 egli dice che nuove costruzioni ascrisse pel 1870 esuoterale per mancanza di fondi.

Vi è un'altra osservazione da fare. Lo spese appartengono tutte a costruzioni di nuove ferrovie? La minoranza crede di no e l'oratore espone le ragioni sulle quali l'opinione della minoranza della Commissione si fonda.

Le ferrovie del Gottardo sono poi considerate come spese di nuove costruzioni, che aumenti il possesso ferroviario dello Stato? Ma, secondo la legge del 1876, non vede nel bilancio corrente con ispese non compreso fra quelle dello nuove ferrovie. Dunque non può annoverarsi che quelle ferrovie aumenti il patrimonio ferroviario dello Stato.

L'oratore esamina partitamente l'indole delle varie categorie di spese e dice che le riparazioni ordinarie o straordinarie devono essere sempre a carico del bilancio ordinario, senza le spese di costruzioni nuove o di riparazione e manutenzione.

Vanno poi in bilancio comparisce un margine maggiore di quello che realmente esiste?

L'oratore chiede se il ministero voglia fare la separazione di queste spese, come è domandata dalla Commissione. Se così non non comincia quest'anno stesso?

Il ministero vigilerà sempre presso le Giunte

dimostrarvi che l'amministrazione della sinistra ha riparato tanti errori della precedente.

L'oratore ricorda all'on. Minghetti che il suo ultimo bilancio del 1876 si chiudeva con un avanzo, in causa di emissioni di rendita.

Dice che la destra si è messa il cilindro e l'abito nero per... (*Oh! oh!* — *Rumori*).

PRES. Tutti i partiti vogliono la ricerca della verità.

MANCINI dichiara che non possono nemmeno alla sinistra chiudersi un libro quando parlava. (*Ilarità*) Dichiara che raccoglie la parola dell'on. Bodio circa la morra variata. Se lo ha le porti davanti, mi troverà qui sempre pronto colla fronte alta, serena, le mani sempre, sempre vuote! (*Ilarità*).

(*Bene — Applausi a destra*)

L'oratore soggiunge altre brevi parole.

COMMENDA per fatto personale. Respinge l'insinuazione dell'on. Bodio che i membri di minoranza che sono nella Commissione del bilancio non abbiano altro fine che di scoprire le spese e diminuire le entrate.

Soggiunge che egli ha accettato il compito di relatore dell'entrata quasi forzatamente, e portato sulla sua proposta la maggiore responsabilità. Desidera poi che la politica non si porti nella Commissione del bilancio che è Commissione tecnica — desidera che forse cercherà quella dell'onor. Bodio. (*Bene — Bravo!*)

QUINTINO BODIO dice che quella parola della Camera (in fatto) non scrisse nè escluse lui dalla Commissione del bilancio! (*Oh! oh! — Ilarità*). Egli doveva difendersi.

Dichiara che colle parole morra! variata non intese accusare le amministrazioni precedenti di altro che errori.

MINGHETTI. Come ha inteso parlare di errori, mentre in tutti i discorsi per mezzi straziare si intende più che errori?

PRES. Se quelle parole avessero avuto altro significato avrei richiamato l'onorevole Bodio.

MINGHETTI dichiara che accetta le dichiarazioni del ministro delle finanze e ritira il suo ordine del giorno.

BACCARINI insiste nel suo.

PRES. La Commissione del bilancio propone un ordine del giorno con cui si respingessi atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze.

MARCHIORO accetta l'on. Baccarini a ritirare il suo ordine del giorno.

L'ordine del giorno dell'on. Baccarini annulla per l'accettato in cosa che si provveda come pel passato alle spese di cui al capitolo 125 bis e 130, con che si sospirassero a quelle che indicasse efficacemente all'aumento del capitale, o invita il ministero a presentare un progetto di legge, con cui vengano definite le spese future a l'importo di tutte le opere concorrenti a completare le ferrovie di proprietà dello Stato, ed inoltre i mezzi finanziari onde farvi fronte.

MARCHIORO ritira il suo ordine del giorno.

PRES. mette ai voti l'ordine del giorno della Commissione, con cui si prende atto delle dichiarazioni del ministro.

L'onorevole presidente ricorda che domani si procederà alla nomina d'un vicepresidente della Camera e d'un segretario.

SICCARDI propone che domani si nominino anche due commissari della nuova sezione ferroviaria in surrogazione degli onor. La Cava e Morana.

PRES. Che di lascino quelle due nomine al presidente.

PRES. Dichiara che non potrebbe accettare.

LEVITO non insiste.

La seduta è tolta a ore 7.

Domani seduta a ore 2.

PICCOLO CORRIERE DI ROMA

Ieri sera, come annunciammo, vi fu grande gala al Quirinale, a cui furono invitati, insieme alla loro signore, gli ambasciatori, i ministri e i capi di missione accreditati presso S. M.

Al centro della tavola sedeva S. M. il Re, che aveva invitato S. M. la Regina.

Alla destra del Re sedevano la baronessa di Rendell, il marchese di Noailles, ambasciatore di Francia, la baronessa Heydemarck, il conte Taschke, incaricato d'affari, la signora Antonini Bixi, il signor di Kiroz, ministro di Danimarca, la baronessa Mariotte, il signor Carvalho, ministro del Portogallo.

Sedevano a sinistra Lady Paget; la baronessa Uxkull, ambasciatore di Russia, la signora Pioda, l'onorevole presidente della Camera, la signora Biancheri, il signor Ver Eecke, ministro del Belgio, il marchese Bichi, ministro di Siena, il signor Bonfils, il barone Blanc, ministro di Grecia.

Alla destra di S. M. la Regina erano seduti: il barone Kendell, incaricato d'affari di Germania, la marchesa di Noailles, la baronessa Haymerle, ambasciatrice d'Austria, la contessa Cosilo, il signor Pioda, ministro della Confederazione elvetica, la marchesa di Villamarina, il conte Colloredo, ministro di Spagna, il ministro della guerra.

Sedevano a sinistra della Regina sir Augusto Paget, ambasciatore di Inghilterra, la baronessa Uxkull, l'on. Depretis, presidente del Consiglio dei ministri, la signora Cervellera, il conte Blanc, ministro di Grecia, la duchessa di Bardanzi, il barone Jenny, il ministro della marina.

—

S. M. la Regina ha inviato alla Direzione della lotteria di beneficenza, che avrà luogo in Venezia, un magnifico dono consistente in un oggetto di argento.

La lotteria sarà estratta a profitto del primo giardino d'infanzia di quella città.

—

Il senatore Alessandro Rossi consegnava oggi a S. M. il Re un indirizzo di oltre 3000 firme degli abitanti di Schio anno atto di omaggio e di ossitanza per lo scampato pericolo di Napoli.

Il Re accolse colla maggiore affabilità l'omaggio ed il senatore Rossi, trattenendosi seco lui oltre mezz'ora sulle condizioni generali del lavoro, lamentando colle più nobili parole il senatore Rossi e mandando alla terra di Schio i suoi migliori voti.

—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
dal dì 21 Gennaio 1879.

Il Barometro è stazionario.
L'altezza della stazione è di 49,m 08;
Barometro a mezzodì m. 764 6
Termometro centigrado
Massimo ∞ 6,0 — Minimo ∞ 1,0
Umidità media del giorno
Stato del cielo. Cirro-cumuli al mattino, coperto nelle ore pom. e nella sera.
Pioggia in 24 ore: Poche gocce.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

Disastro ferroviario. — Il treno diretto che parte da Bruxelles alle 5 20 pom. per Verviers, Liège e Colonia, è uscito dalle rotaie a Basilly. Un viaggiatore rimase morto, un altro morì poco dopo, e sei furono feriti; il barone d'Oglinont che ne è capo ebbe una gamba e il braccio destro spezzati.

Il macchinista vi è rimasto gravemente ferito. Le cause del disastro. Fu ordinata subito una inchiesta.

—

Oggi pomeriggio almeno per l'avvenire una distinzione razionale fra le spese di costruzioni ferroviarie e le spese di grandi riparazioni e di manutenzione di quelle che sono già in esercizio.

Domani la Camera procederà alle votazioni per la nomina d'un vice-presidente e d'un segretario e per la elezione di due membri della Commissione pel progetto sulle nuove costruzioni ferroviarie, in surrogazione degli on. Morana e la Cava.

—

Oggi fu annunziata alla Camera una interrogazione dell'on. Bonghi ai ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica sui disordini di Pisa e sui provvedimenti si credono adottati a ristabilire presso accadere ogni studi.

In altre seduta si fisserà il giorno per lo svolgimento di questa interrogazione.

—

NOTIZIE PARLAMENTARI

Ieri ora sul tardi fu distribuita ai singoli deputati la Relazione dell'onorevole Luzzatti sul trattato di commercio e di navigazione conchiuso fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, e in giornata saranno distribuiti. Come appendice alla Relazione medesima alcune tabelle comparative dei dazi anzi, e dei prodotti rigorizzati il commercio fra le due nazioni; e i due progetti di legge presentati dal ministro della finanze sul riordinamento dei dazio sugli zuccheri e per disposizioni relative alla tassa di fabbricazione degli spiriti.

Quest'oggi (8 corr.) alle 11 avranno la luce lettura della Relazione sulla domanda a procedere contro il deputato Pissinelli, la quale fu approvata dalla Giunta con 9 voti di non ammettere la chiesta autorizzazione.

La Giunta per la elezioni, nella pubblica sua tornata di giovedì 6 corr. ha proclamato regolari e dichiarate valide le elezioni dei collegi di Sestilli, Mesomer, Palermo 3° e Corleto-Perticara, nelle persone degli onorevoli Marsico, Ferracuti, Morana e Lacava; l'ecc. deputato Morini ha riferito sull'elezione contestata di una Commissione di Reitano, eletto del collegio d'Aragona; la Giunta, conformemente alle conclusioni del relatore, ha dopo lungo dibattito, con gravezza, la deliberato di proporre alla Camera l'annullamento di tale elezione.

La Giunta aletta ieri degli Uffici per riferire intorno alle schema di legge sulle denine ad altre proprietà conferite in provvedute alla costituzione ed ha nominato a presidente l'ecc. Inghilieri ed a segretario l'ecc. Nocito. Quella ha iniziato dell'esame del disegno di legge per l'imposta grandiale del servizio telegrafico nei capiluoghi di mandamento, ha fatto lettura di cinquanta di quelli presentati dai ministri di agricoltura, industria e commercio per modificazioni agli articoli di legge sulle imposte, e fu della legge sui beni delle opere pie patrimoniali dei comuni.

—

TRATTATO DI COMMERCIO
COLL'AUSTRIA-UNGHERIA

È stata distribuita alla Camera dei deputati la relazione dell'on. Luzzatti sul trattato di commercio coll'Austria-Ungheria. Ne riproduciamo oggi la conclusione, riservandoci di riassumerne domani le considerazioni speciali:

Onorevoli colleghi! Noi raccomandarci di confortare voi vostri studi sopra questo trattato di commercio, la vostra Commissione si inspira anzitutto a ragioni economiche di carattere generale.

La popolazioni italiane che lavorano, insieme e pagano le imposte, sono stanche delle incertezze e degli indugi, nella quale nostro tariffe doganali, che da tre anni turbano la previsioni del commerciante, del fabbricanti e degli agricoltori. Alla crisi acuta e fiera si aggiunge questo elemento pauroso dell'*ignoto* nella tariffe doganali. Le imprese commerciali o manifatturiere si assomigliano per necessità di cose a speculazioni ragione. Se un dazio troppo rialto impedisce al capitale di dedicarsi ad una industria, ne sorge un'altra; e dopo una lieve esitazione di dolori e di perdite o più o meno manni, la vita si ringiovanisce subito, il lavoro ripiglia il suo impero legittimo.

Però quali previsioni si possono formare in un regime così provvisorio, nel quale per la necessità delle negoziazioni si corre, non solo sempre la misura, ma persino il pericolo del dazi? I dissesi di linee che forse avranno potuto sostenere i benefici del nuovo regime doganale, il quale gradavasi i dazi nonostante la fiacca del tessile, si videro cogidi ridotti al vendere a più duro trattamento; e si limitarono a quest'esempio per chiarire con un fatto il nostro pensiero e non perdeb'e ne ne fosseero difatto altri di così chiara eloquenza.

L'approvazione del trattato colla maggioranza sautorevole accompagnata da quella dell'esercito provvisorio della Francia, cancella il fine di porre ad effetto sul proseguimo fabbrano una solo tariffa per tutti gli Stati del mondo, di tagliare gli equilibri e le confusioni di più trattati in vigore, e provvisipli diversi, in quali lasciano le dure trasformazioni nella economie estere del loro come nelle speranze condizioni di una produzione estensiva. Diminuire i margini dell'ignoto, allargare quelli delle disposizioni chiare e certe; queste devono di pesare nel campo dei nostri interessi nazionali.

Le domande a truppe legittime a modificazioni perchè i legislatori non si sfrettino a soddisfarle.

IL BILANCIO DEGLI AFFARI ESTERI

Fu distribuita ai deputati la Relazione dell'on. Micoli sul bilancio di prima previsione del ministero degli affari esteri pel 1879. La Commissione propone che sia ridotta sia approvata in lire 6,184,291, compresa L. 72,000 di partita di giro.

La Commissione esamina gli assegni per le nuove legazioni a Bukarest ed a Belgrado. Sulla questione dell'aumento di 10 mila lire nello stipendio del ministro in Atene, la Commissione si divise in una maggioranza che propone la soppressione e in una minoranza, che propone l'approvazione.

La Commissione annuette la altre variazioni proposte dal precedente o dall'attuale ministero.

—

LA QUISTIONE DEGLI'ISRAELITI
IN RUMENIA

Il *Times* del 20 pubblica un articolo sulla questione dell'emancipazione degl'Israeliti in Rumenia, la cui esprime la convinzione che le grandi potenze non riconoscerano l'indipendenza della Rumenia direttamente l'emancipazione degl'Israeliti non sia un fatto compiuto, unitamente del cui stipulamento del trattato di Berlino ed ai principii di civiltà riconosciuti ormai da tutte le persone.

—

L'INDENNITÀ DI GUERRA

Lo Standard ha per dispaccio da Berlino 19:

« Un dispaccio da Pietroburgo annuncia che il Governo di quella città ha pagato le 800,000,000 di rubli d'argento e che il modo di pagamento è stato riservato ad un ulteriore accordo. »

—

DALL'AFGANISTAN

Il *Daily Telegraph* ha un dispaccio da Candahar in cui annuncia che il generale Biddulph si recherà a Cabul per stabilire le relazioni. Mentre i giornali insistono domandando sul minacciono pericolo e chiedono di rafforzare con quello del generale Stewart, rassicurano gli animi.

« Il fatto sembra questo: la pace non si è ancora fatta, ma la stage tuttore nelle località dove ora occupata. Inoltre sembra che il governo si sia deciso pel sistema di tre colonne. Le località infatti saranno occupate nel medesimo modo dal rimanente del mondo. Le tre colonne partiranno da corrispondenti punti interno al territorio di Wellati (dove parte che prima la pace sia compiuta) e si riuniranno a Gandamak, circa 40 miglia a est di Cabul. Da questo punto entreranno tutte l'governo della stessa maniera che quella che ha preceduto la conclusione. »

—

Gelosia, 32. — Un vapore russo partito col fumo Oxus e giunse fino alla frontiera.

Sidney, 21. — Le notizie della Nuova Caledonia sono eccellenti.

Molte interessi i fruttati particolarmente il Mount a 98 80.

Rendita 5 per 0/0 italiana per fine corr. 95 —
Rothschild 99 35.

Le Banche romane 1198 a 1196.

In leggera reazione le ciserali in seguito a qualche realizzazione di benefizio, arrivano 491 ed indietreggiano a 470 Lm.

Le Cartelle fondiarie del Banco S. Spirito 441 e 440 50

In ribasso la Francia 100 85 tre mesi.

Cheques 110 92 1/2.

Più debole la Londra 27 64 a 27 67 3 mesi.

Ore 23 15.

BORSE DI COMMERCIO

ROMA 22 gennaio 1879 (ore 2 1/4 p.m.)

La disposizioni furono oggi meno buone pella.

Rendita stante i nuovi più deboli percussori dei ribassisti di Parigi di ieri sera. Si fece 92 25 f.m. e per contante e si finisce 83 33 1/2 lotterie.

Molto interessi i prestiti particolarmente il Mount a 98 80.

Rothschild 99 35.

Le Banche romane 1198 a 1196.

In leggera reazione le ciserali in seguito a qualche realizzazione di benefizio, arrivano 491 ed indietreggiano a 470 Lm.

Le Cartelle fondiarie del Banco S. Spirito 441 e 440 50

In ribasso la Francia 100 85 tre mesi.

Cheques 110 92 1/2.

Più debole la Londra 27 64 a 27 67 3 mesi.

Ore 23 15.

FIRENZE	21	22
Rendita Italiana 5 0/0	89 23	89 15
Imprestito piccoli pezzi	—	—
» » obbligazioni	—	—
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	—	—
Credito fond. di Spirito	441 50	441 —
Certif. sul Tesoro 5 0/0	—	—
Fede. Romana	—	—
Banca Romana	—	1198 —
Banca Nazionale	—	—
Banca Generale	480 —	480 —
Banca Toscana	—	—
Banca Austro-Italiana	—	—
Soci. mutuale di Roma	—	—
Anglo-Romana e Gas	—	—

PARIGI	21	22
Rendita 3 0/0	70 87	70 85
» 5 0/0	77 07	76 82
» 5 0/0 ammort.	107 15	113 10
Banca di Francia	—	—
Credito Italiano 5 0/0	74 —	74 25
» Mobiliare 3 0/0	—	—
Banca Romana	196 —	196 —
Obbligazioni romane	245 —	245 —
Ferrovie romane, azioni	75 —	—
Obbligazioni romane	228 —	228 —
Obbligazioni romane	287 —	288 —
Cambio sull'Italia	3/4 1/4	3/4 1/4
Cambio sull'Italia	0 3/4	0 7/8
Consolidato Inglese	98 1/4	98 1/4

VIENNA	20	21
Mobiliare	231 —	232 50
Lombarde	83 50	83 —
Banca Anglo-Austriaca	97 70	98 —
Austriache	94 —	94 —
Banca Nazionale	792 —	793 —
Banca Austro-Ungh.	9 25	9 25
Argento	100 —	100 —
Napoleoni d'oro	9 28	9 30
Cambio su Londra	116 80	116 75
Cambio su Parigi	46 70	46 70
Cambio su Amburgo	57 50	57 50
Rendita 5 0/0	61 85	61 85
Rendita 4 0/0	49 75	49 75
Rendita sost. nuova (oro)	73 60	74 —

BERLINO	20	21
Mobiliare	362 —	367 50
Austriache	453 50	452 50
Lombarde	153 50	154 —
Cambio su Londra	20 20 1/2	20 20
Rendita Italiana	74 60	75 10

LONDRA	21
Cons. Inglese	98 1/8 a 98 1/4
Rendita Ital.	73 3/4 a 73 5/8
Turche	13 3/4 a 13 5/8
Egizie	71 1/2 a 71 3/4
Turco	11 1/4 a 11 3/8
Spagnuolo	18 1/2 a 18 3/4
Ottomane	83 1/2 a —

GIACOMO DINA, DIRETTORE.
ROSSIGLIO GIOVANNI, *Gerente*

LONDRA

La Tipografia dell'OPINIONE, via del Seminario, N. 87, essendosi fornita di un grande e variato assortimento di caratteri delle migliori fonderie, nonchè di macchine piccole e grandi, può eseguire qualunsi lavoro con sollecitudine e precisione, a prezzi discreti.

DISPACCI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

San Vincenzo, 21. — È partito per Genova il postale *Nord America*, della Società Lavarello.

Alessandria, 20. — L'Unione dei creditori dello Stato riceverà la risposta del ministro delle finanze. La risposta conduca che le difficoltà della situazione continuano; dice che il ministero ha l'intenzione di stiracare i sequestri, essendo necessario che le ipoteche siano regolate, perchè la Cassa Rothschild dichiarò assolutamente di non voler fare i pagamenti se prima le ipoteche non saranno poste in regola. Il ministero, quando rivocarà i pagamenti da Rothschild, pagherà proporzionatamente i creditori. Il ministro termina ricevendo che ogni creditore può agire come vuole.

Questa risposta fece una cattiva impressione.

Bucarest, 21. — Il colonnello Dobijs fu nominato ministro della guerra.

Versailles, 21. — Sey annunziò oggi al Senato ed alla Camera che presenterà il bilancio nella seduta di giovedì.

Parigi, 21. — Il Temps dice che la votazione di ieri è il consolidamento del gabinetto, che esso mostrò il valore dei governanti attuali e l' insufficienza dei loro presunti successori.

Gambetta votò ieri coll'estrema sinistra in favore dell' ordine del giorno puro e semplice, ma si astenne di votare sull'ordine del giorno proposto da Ferry.

Belgrado, 21. — Il ministro delle finanze presentò la sua dimissione, avendo la Skupcina respinto i progetti di nuove imposte. La dimissione non fu accettata.

Buda-Pest, 21. — Le informazioni delle autorità marittime a Fiume menzionano la notizia data da un giornale di Costantinopoli, che una malattia, la quale presenta il carattere della peste, siasi manifestata sulle rive del Bosforo.

Vienna, 21. — La *Correspondenza politica* dice che il colonnello Gola arrebbe stato derubato ed assassinato dai briganti turchi presso Plewna.

Belgrado, 21. — Sirie fu nominato rappresentante della Serbia a Cettigne.

Atene, 21. — I membri greci, che fanno parte della Commissione per la rettifica della frontiera, partirono oggi da Atene, diretti ad Arta, luogo designato per la riunione della Commissione greco-turca.

Bucarest, 21. — Il governo rumeno decise di dichiarare Sulina porto franco.

Bruxelles, 21. — Il governo presentò un progetto di legge sull'istruzione pubblica gratuita. L'insegnamento religioso è lasciato alle cure della famiglia e dei ministri dei culti. Un locale sarà posto nelle scuole a disposizione dei ministri dei culti, per dare l'insegnamento religioso fuori delle ore delle classi.

Calcutta, 21. — Tremila montanari si sono riuniti nello golo di Zontauk. Le truppe inglesi furono spedite contro di essi. I montanari vennero dispersi.

Parigi, 21. — Un dispaccio da Londra al *Journal des Débats* dice che l'opinione del principe di Rosas a principe della Bulgaria è considerata come assai probabile.

Vienna, 21. — Un comunicato della *Corrispondenza politica* dice che, per iniziativa del presidente del Consiglio, principe d'Auersperg, apriranno trattative nei prossimi giorni, riguardo alle misure da prendersi contro la peste. Nello stesso tempo fu stabilito un accordo su questo proposito col governo ungherese.

Parigi, 21. — L'estrema sinistra della Camera ha redatto la proposta per una inchiesta piena e completa Senato depotati ed altri gruppi della sinistra della Camera la firmarono.

Victor Hugo presenterà una proposta identica alla Camera dell'Unione repubblicana al Senato.

Madrid, 21. — Un dispaccio ufficiale dice che il colera aumenta nella Turchia asiatica.

Belgrado, 21. — La Scupcina decise di non discutere la questione della l'agugliazione dei diritti civili e politici degli israeliti, prima che siano soppresse le capitolazioni e siano stabilite a Belgrado le legazioni estere.

Parigi, 21. — La Camera dei deputati elesse a suo presidente il candidato ministeriale. L'Opposizione si astenne.

La Camera dei Pari votò un ordine del giorno favorevole al ministero.

Londra, 22. — Il *Daily News* ha da Alessandria:

« Il procuratore inviato dinanzi alla Camera di Consiglio un processo contro Lapsuna, per corruzione. »

Costantinopoli, 21. — Fu nominata una nuova Commissione, coll' incarico di studiare i miglioramenti da introdursi nella riparazione ed amministrazione delle imposte e delle dogane.

È annullata la vace che la peste sia scoppiata ad Erzeroo e ad Salonicco.

Hobdy Ghi Hafiz-pascià sarà nominato ministro delle finanze.

Gelosia, 32. — Un vapore russo partito col fumo Oxus e giunse fino alla frontiera.

Sidney, 21. — Le notizie della Nuova Caledonia sono eccellenti.

DEPOSITO di **THE DELLA CHINA** di primissima qualità, importato in bracheria di **GIOVANNI LANCI**
TORINO, Piazza Castello - ROMA, Piazza Montecitorio, N. 116.

SCIROPPO CALMANTE
Di
Nicoux Lechoux farmacista successore di Caillon
in **RICHELIEU, ANJOU**

Viene impiegato con successo da un gran numero di medici contro i Reumi, Catarri, Grippe, Asma e generalmente contro tutte le affezioni acute e croniche del petto. — Questo sciroppo non contiene oppio come la maggior parte delle preparazioni di questo genere. Non deve in suo proprio volontari a dello contare che non portano successo in alcun caso.

PREZZO DEL FLACON L. 5. 50

Deposito e vendita da A. Manzoni e C. Milano via delle Sale N. 16 e in Roma stesso cosa Via di Pietra 91.

SOLUZIONE COIRRE
CON CLORIDO-FOSFATO DI CALCE

Il più potente dei ricostituenti. — Rimedio sovrano che impedisce il cattivo umore, la debolezza, la tristezza, la malinconia, i pallori, i dolori, i languori e le paralisi. — Si vende nelle principali farmacie. — Deposito generale presso A. MANZONI e C., Milano, e in Roma, stesso Casa, via di Pietra, 91.

SAPONI DI A. MOLLARD
BARONI e VILLE successori
PARIGI — 91, — PARIGI

I **Saponi solforati di Mollard** di cui adesso sulle pagine formano un lattesa rafforzativo per la pelle, la rendono bianca e la sua bellezza, curandone lungamente. Guariscono la rubella, le macchie rossastre, i pruriti, i dolori e la **gonfiezza d'occhi** e tutte le affezioni della pelle.

Prezzo del N. 0. Cent. 75 il pacchetto — del N. 1. L. 1.50 il pacchetto — del N. 2. L. 2 50 il pacchetto — del N. 3. L. 3.50 il pacchetto — del N. 4. L. 4 50 il pacchetto.

I **Saponi solforato Jonteux** e i **Saponi di Gondron** sono i migliori preservativi del vaiuolo colera, e nelle irruzioni epidemiche, sono assolutamente necessari in tempi di epidemie.

L. 2 al pacchetto.

Deposito a Parigi, 14, rue Meslay — A Milano da **A. Manzoni e C.**, via delle Sale, 16 — A Roma via di Pietra, 91.

In Roma presso la filiale A. MANZONI E C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra) e via di Ripetta 154-55-56. Spedizione in pochi giorni contro rimessa di vaglia postale ove siavi stazione ferroviaria.

ALGONTINA PURISSIMA
FARMACEUTICI
dai Chimici ABRAMI e MANZONI
in Milano, via delle Sale, 16, angolo di via S. Paolo

Questo liquore è composto di sostanze calmanti, d'alto lusso, e non porta disturbo alcuno con viene applicato, ed in un odore gradevole, di sapore non disgustoso, e agisce istantaneamente sui dolori dei denti e di testa.

Si applica sul dente ammalato inzuppando un po' di cotone e comprimendolo con esso. Applicato il dolore cessa istantaneamente. Questo liquore, la cui azione si estende a tutti i nervi, impedendo così che soffrano dopo la cauterizzazione. Nei mali di testa, basta una leggiera frizione al polso, perchè l'effetto sia pronto e sicuro. — L. 1 la bottiglia.

Deposito e vendita presso A. Manzoni e C., via delle Sale, 16, angolo via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra) e via di Ripetta, 154-55-56. Spedizioni in provincia e verso rimessa anticipata di vaglia postale.

FOSFATO DI FERRO
di **LERAS**, Farmacista, dottore in scienze

Non v'è medicamento ferruginoso così commendevole come il **Fosfato di Ferro**, perchè, tutte le esperienze mediche lo dimostrano, esso è il solo che introduce con una maniera sicura e semplice nel sangue, gli elementi minerali, i quali, mescolandosi ai globuli, ne aumentano la densità e la ricchezza. Esso è il solo che, lasciando il principio attivo del ferro nelle budella, e le feci perniciose, l'impoverimento del sangue, i temperamenti linfatici e senza rigenerazione guariti nell'anno, i temperamenti nervosi, riconoscenti come il conservatore più eccellente della sanità, e dichiarato negli Ospedali e delle Accademie superiori e tutti i ferruginosi conosciuti poichè è il solo che convenga agli stomachi delicati, il solo che non provochi stitichezza ed il solo che non annerisca i denti.

Vendita in Roma da A. Manzoni e C. via di Pietra n. 91 e nelle primarie farmacie. Succursale delle Case Grimaldi e C. per l'Italia, in Napoli, agente generale G. Allotta, 50 Strada Domiziana.

Guarigione dei denti cariati

Cura del Dott. DELABARRE di Parigi

CEMENTO DI GUTTA-PERCA per otturare da sè stessi e con poca spesa i denti cariati. Scatola L. 2 25
LIQUORE CLOROFENICO col quale si arresta all'istante il dolore dei denti il più violento. Flacone L. 2 25
MISTURA ANTISETTICA: che arresta la carie avanti di cominciare ancora. L. 2 75

Istruzione dettagliata s'invia franco — PARIGI: Deposito Centrale DELABARRE, 4, Rue Montmartre. — Onde evitare le falsificazioni, indirizzarsi al nostro esclusivo depositario A. MANZONI e C., via delle Sale, 16.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Burrò 154-55-56.

Verso rimessa di vaglia postale s'inviano dolci prodotti in ogni parte d'Italia.

MASSIMO BUON PREZZO

CALZE E VENE VARICOSE

espulsive, elastiche

FABBRICA INGLESE - QUALITÀ SUPERIORE

CALZE	intiere con ginocchiere e cuscinetto del N. 1 all'N. 14	—	cap
»	ginocchiere	1	6 » 10 —
»	solo il cuscinetto	1	6 » 10 —
POLPACCHI	con cosciale	2	8 » 13 —
»	con ginocchiera	2	8 » 13 —
»	semplici	1	6 » 5 —
COSCIALI		2	8 » 13 —
GINOCCHIERE		1	6 » 5 —
»	con cuscinetto	2	8 » 6 —

Tutti i confezionati articoli assortiscono in tutte dopo il numero otto di centimetri 50 cadun numero.

Deposito da **A. Manzoni e C.**, via delle Sale, N. 16, Milano. In Roma presso **Manzoni A. Manzoni e C.**, via di Pietra, N. 91 (angolo Piazza di Pietra), via de'Burrò 154-55-56 che contro vaglia postale se fa spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria.

TINTURE ACQUOSE D'ISSENZIO
DI GIROLAMO MANTOVANI DI VENEZIA
DIE INDOSSA NEL DORMITORIO

La rinomanza che si è acquistata questo prodotto da oltre due secoli per i mirabili suoi effetti ha destato la cupidigia di alcuni impudenti speculatori, i quali, sotto le stesse nome promettono al pubblico una tintura, che in luogo di essere salutare, potrebbe apportare gravi conseguenze e chi ne facesse uso.

La vera Tintura del Mantovani è un singolare rimedio in specialità contro le alterazioni ed i bruciori di stomaco, la inappetenza, le difficili digestioni, le diarree con esc. S. utilissima preservativo contro le febbri palustri, e molto altre indisposizioni già infinite volte esperimentate ogni buon effetto.

Lo smercio grandissimo di questa Tintura dimostra evidentemente la sua vera efficacia.

Si vende esclusivamente in Napoli presso **Galante e Pirotta**, strada S. Giacomo, 2.

Con bonesta grande **L. 2 50** — Una piccola **L. 0 60.**

DIGESTIVO-ABRIC
del **ABRICFARMACISTA A LIEVE**

Sono lieta di parteciparvi che ottenni buoni effetti dal suo magnifico rimedio dall'uso del vostro **Digestivo-Abric** negli Gonfiori, non posso che nella mia particolare specialità, contro le malattie di fegato, di stomaco, di intestini, le acidità, le inappetenze, i mali di cuore, di capo, ecc. ecc.

La dose consigliata è di una presa ogni mezzo di digestivo pasto, e per più gravi casi prendere due prese ogni pasto.

Prezzo della bottiglia grande L. 2 50
» » piccola » 1 —

Quinto Abric
FARMACISTA CHIMICO A LIONE

Giambattista Bonino, già nella mentre economia preparerà da se stesso un eccellente **Vino di China** semplice e perfetto nella specialità di **China Bonino**, che non sono che il Vino di China (eccipiente non solo lire 1 — Bottiglia L. 2 con sono a due maggiore.

Questi prodotti dal sig. ABRIC, farmacista a Lione, sono vendibili in Italia presso il deposito generale **A. Manzoni e C.**, in Milano, via delle Sale, 16-16 e in Roma, presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo piazza di Pietra) e via de' Burrò 154-55-56.

BANCO DI NAPOLI
Contabilità generale Mod. B.

SITUAZIONE DEL 1 AL 10 DEL MESE DI GENNAIO 1879

Capitale sociale e patrimoniale accertato nelle alte tripla circostanze. L. 48,750,000.

ATTIVO

Cassa e stesura			L. 90,183,180 65
	Biglietti e boni a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 70,287,763 83	
	Fondi del Tesoro	» 2,000 —	
Portafoglio	Effetti scontati e certi	» 20,520 —	» 73,309,319 4
	Conto di rendita e certificato	» 3,408 37	
	Fondi del Tesoro acquistati direttamente	» 17,707,705 —	
	Cambiali in moneta metallica		
	Titoli sottoposti pegnoli in moneta metallica		
Anticipazioni			» 20,437,641 19
	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 24,484,316 75	
Titoli	Id. Id. per conto della massa di risparmio	» — —	» 24,485,316 75
	Id. Id. pel fondo pensioni e cassa di previdenza	» — —	
	Effetti ricevuti all'incasso	»	» 21,168 31
Crediti			» 31,167,826 91
Sofferenze			» 7,015,022 93
Depositi			» 10,005,929 91
Partite varie			» 17,010,383 31
		TOTALE	L. 278,300,079 28
		Spese d'esercizio 1878	» 4,876,616 92
Spese del corrente esercizio	da liquidarsi alla chiusura di esso		452,338,97
		TOTALE GENERALE	L. 283,629,037 24

PASSIVO

Capitale		L. 41,410,847 09
Massa di risparmio		» 2,353,154 63
Circolazione biglietti, fiorai, fedi di credito al nome del Cassiere, boni di cassa		» 113,902,610 80
Conti correnti ed altri debiti a vista		» 10,005,929 91
Conti correnti ed altri debiti a scadenza		» 14,113,329 42
Rispettivi saggiati e titoli per contratto, garanzia ed altre		» 16,005,679 03
Partite varie		» 13,989,021 81
	TOTALE	L. 276,300,079 28
Residuo dell'esercizio 1878		» 6,324 —
Residuo dell'esercizio corrente da liquidarsi alla chiusura di esso		1,326,984 96
	TOTALE GENERALE	L. 283,629,037 24

Vi sono comprese le fedi di credito in sono di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 47,375,719 98

Visto: **Il Reggente Direz. Generale** BACCHI. — **Il Segr. Generale** G. MAZZOLI — **Il Ragioniere Gen.** R. PORZELLIO.

Società Rubattino

SERVIZI POSTALI ITALIANI

PARTENZE DA NAPOLI

Per **Bombay** (via Canale di Suez) il 27 di ciascun mese, a mezzodì, toccando Messina, Catania Porto Said, Suez e Aden.

- **Alessandria** (Egitto) **sosta di Sorin - Larnaca (Cipro)** tutti i giovedì alle 5 1/2 pom.
- **Cagliari** ogni venerdì a mezzogiorno. (Coincidenza in Cagliari alla domenica col vapore per Tunisi).
- **Genova**, toccando Livorno, tutti i lunedì alle ore 6 sera, e tutti i mercoledì alle ore 10 pom
- **Messina e Catania** tutti i giovedì alle 5 1/2 sera
- **Stampano e Smirne** toccando Porto Said, Suez, Aden, Gallez, trimestrale dal 3 gennaio 1878 a mercoldì.

PARTENZE DA CIVITAVECCHIA

Per **Portotorres** ogni mercoledì alle 6 pom, toccando Maddalena.
- **Livorno** ogni lunedì alle 10 ant., martedì alle 5 1/2 pom. e domenica alle 8 ant.
- **Marsiglia** ogni giovedì alle 2 pom., e martedì alle 5 1/2 pom.
- **Cagliari** ogni lunedì alle 0 pom. (toccando Terranova, Siniscola, Orosei e Tortoli) ed ogni mercoledì all'una non direttamente.

PARTENZE DA PALERMO

Per **Napoli** ogni mercoledì alle 6 pom., venerdì alle 6 sera ed il 25 d'ogni mese, martedì.
Per Isole Eolie e Trapani ogni mercoledì e sabbato, toccando Cagliari.
- **Cagliari** mercoledì alle 6 pom., toccando Civitavecchia, ed ogni venerdì a mezzogiorno direttamente e tutte le domeniche a mezzanotte toccando Civitavecchia, Terranova, Siniscola, Orosei e Arbatì.
- **Civitavecchia** tutti i martedì alle 8 pom. e mezzanotte, e domenica a mezzanotte.
- **Portotorres** ogni giovedì alle 8 1/2 pom. direttamente, ogni martedì a mezzanotte, toccando Civitavecchia e Maddalena, e tutte le domeniche alle 9 ant. Secondo Bastia e Maddalena.
- **Bastia** ogni domenica alle 9 mattina.
- **Genova** ogni martedì alle una ed alle 9 pom., mercoledì alle 8 ant., e alle 9 pom., giovedì alle 9 pom., venerdì e sabato ore 1 pom.
- **Marsiglia**, toccando Genova, tutti i sabati all'una pom.
- **Maddalena** tutti i martedì a mezzanotte toccando Civitavecchia e tutte le domeniche alle 9 ant. toccando Bastia.
- **Portoferraio** tutte le domeniche alle 11 ant.
- **L'Arcipelago Toscano** (Gorgone, Capraia, Portoferraio, Pianosa e Santo Stefano) tutti mercoledì alle 8 ant

Per ulteriori schiarimenti ed imbarco dirigersi:
In GENOVA, alla Direzione — In ROMA, all'ufficio della Società, piazza Montecitorio — In CIVITAVECCHIA, al signor Ernesto De Filippi — In NAPOLI, al signor *F. Perrel* — In Livorno, al signor Salvatore Pallini.

ALIMENTAZIONE

VIN DE ROUSSY

Piacevolissimo al palato, eminentemente preservativo come fortificante e rivitalizzante generale.

Clorosi, Anemie, Indebolimento generale, Convalescenza, Consunzione, Linfatismi, Affezioni scrofulose, Malattie cutanee.

Litro 3

Deposito con Parme, 15, al Asnières (presso Parigi) *Deposito* pom. per l'Italia, **A. MANZONI e C.**, Milano, via delle Sale, 16 angr. di via S. Paolo. In Roma presso la filiale A.Manzoni e C., via di Pietra, 91, ang. piazza di Pietra e via de Burrò, 154-55-56. Dett. nelle primarie farmacie.

DIGESTIONE

ELISIR DE ROUSSY

Prescritto con successo comprovato, generale non speciale sopra e alla non notabile efficacia.

Digestioni difficili ed incomplete, Mali alla stomaco, Mancanza di appetito, Dissenteria, Diarrea, Gastralgia, Vomito, Malattie perfide.

Litro 3

ROSSETTER'S
HAIR-RESTORER

Questo « Tonico » preparato che restituisce gradatamente ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore senza ricorrere per mezzo tutte le tinture e l'annerenti degli usati. Arresta la caduta forzando il bulbo capillare, e dà ai capelli, sono sani, vestigori e biondi, il lucido, la forza e la bellezza della gioventù.

Distrugge la forfora ed altre immondizie della testa, impedisce la caduta dei capelli, ne promuove lo sviluppo e la forza a lo modo che comparisce in tutti i lavori ben rimasi sopra la radice.

Il pubblico è ora assicurato dalle contraffazioni e dai preparati che si vendono indebitamente col nome di Rossetter. — Le bottiglie peculiar portano la etichetta in bianco e nero e la firma « Rossetter, fattori e usurpatori di nome si perseguiteranno a termini di Legge. Il genuino Rossetter si vende presso tutti i Profumieri e rivenditori di articoli di Toilette. — Deposito e vendita presso A. Manzoni e C., via delle Sale 16 (angolo di via S. Paolo) — In Roma presso la filiale A. Manzoni e C. via di Pietra 91 (angolo piazza Pietra) e via de' Burrò N. 154-55 56.

(8)

Biberone o Poppatoio
TOMPSON
per l'allattamento dei bambini la cui natrice non può o non vuole esercare quest'ufficio — Vedi gli altri apparecchi. **L. 2 25.**

Biberone Mathers
con apparecchio **L. 2 0.**

Tiralatte — **Tiralatte**
A SERBATOIO
per l'uso giorno quello qui di hanno qualche volta posto-latte.
Lire 2 50 — **Lire 2 50.**

Tiralatte americano — **Tiralatte Mathers**
L. 5 cadauno — Con apparecchio **L. 2 50 c.**

Deposito presso la A. MANZONI e C. Milano delle Sale, 16, angolo di Via S. Paolo in Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra), Via de' Burrò, 154-55 e 155, che se fa la spedizione in ogni parte d'Italia contro rimessa di vaglia postale anticipata.

YDROCERASINE
Moderatore della Traspirazione

Quest'acqua di Violetta spiccia le sgradevole traspirazione degli odori più o meno forti della traspirazione.

Essa è preziosa perchè dà consistenza alla pelle degli organi della pelle, della quale conserva la bellezza, la delicatezza e quella tinta di freschezza che è accompagna alla salute.

Essa ha la proprietà incontestabile di modificare e di regolarizzare, di distruggere il suo eccesso odore, di permettere lunghe marcie, di render meno penosile il freddo ai piedi e agevolarli del sudore.

Prezioso soprattutto per le donne delicate e giovanissime delle sono, finalmente, per le radazze un gli organi, minorando il prurito. — Ecco gli elogi.

Vendita all'ingrosso presso Phalippe et C. rue d'Enghien, 9, Parigi.

Deposito a Milano da A. Manzoni e C. via delle Sale, n.0, ang. di via S. Paolo.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo piazza di Pietra) e via de' Burrò 154-55-56.

Non più Calli ai piedi.

I **Cerotti** preparati nella farmacia di Rimini, dottor Dott. Romagni, 2, dottrinare radicalmente i calli, guarendo completamente dal dolore che sempre da questi dolorosi incomodo, il cerotto dei dei calli non percuoti, quando se ne usano secondo le prescrizioni. Vendesi nella farmacia suddetta, nelle più belle botteghe farmaceutiche di Roma e da A. MANZONI e C. via delle Sale, 16, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C.° via di Pietra N. 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Burrò N. 154-55-56.

L. 2 e 3 50 la scatola con istruzione.

LA VERA E GARANTITA

CHARTREUSE GARNIER

si vende in Milano e si spedisce in ogni città d'Italia (verso rimessa anticipata di equivalente vaglia postale) da A. MANZONI e C., via delle Sale, N. 16, angolo di via S. Paolo.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra), via de'Burrò 154-55-56.

a Litro 10 — la Bottiglia di CHARTREUSE verde
» 5 — bottiglia — gialla
» 2 50 la 1/2 bottiglia — »
» 1 — bottiglia — bianca

Diffidare delle numerose imitazioni e falsificazioni vendute a mite prezzo che possono produrre conseguenti intestinali perchè malamente preparate.

FLUIDO KELLER

PREPARAZIONE AMERICANA PER LA PELLE

Questo fluido composto nella vera fonte vegetali dell'America ed è dopera per far sparire le lentiggini, le macchie, le rughe e ogni altra malattia della pelle; è poi il migliore balsamo per curare pedicolosità della pelle. Signore portate obbedienze, rende morbide e trasparenti le carnagioni, preserva dalle screpolature e dalle corrosioni.

Prezzo del flacone Lire 3.

Deposito e vendita generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., via delle Sale, 16, Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C. via di Pietra 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Burrò 154-55-56.

Spedizione in ogni paese contro vaglia postale anticipato ove siavi stazione ferroviaria.

IRRIGATORI Dott. Eguissier

per INIEZIONE VAGINALE e per CLISTERE

In commercio N. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Prezzi N. 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Prezzi eleganti » 3 » 20
Prezzi speciali » 4 » 50

Le detergine da A. MANZONI e C., via delle Sale, 16, angolo di via S. Paolo Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C. Via di Pietra N. 91, (angolo Piazza di Pietra) e via de' Burrò, numero 154-55-56. Spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria contro rimessa anticipata di vaglia postale.

Cerotto alle Arnica e di Belladonna per i calli, gli indurimenti. Questo cerotto è il migliore rimedio per il dolore dei calli e dei duroni. Marco di fabbrica: Cerotto Inglese. Deposito a Roma presso A. Manzoni e C. e Bisleri e Finocchi.

PARISIENE
Acqua di belezza per le signore

Impedisce la caduta e l'incanutimento dei capelli e la forfora; quali ha incanutiti li fa ritornare del loro naturale colore.
Fr. 6 il flacone.

ALTHEINE
Crema del Dr Sepp

Infallibile contro le screpolature della pelle e gli impurities una favorabilissima ed innocua preparabile. — Fr. 2 il flacone.

Parfumerie Piver, rue de Rivoli, 207, Parigi. — Deposito per l'Italia A. Manzoni e C., via delle Sale, 16, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Burrò, 154-55-56.

GRENDIALI IMPERMEABILI
Stampati elegantissimi, inalterabili

Si impermeabilizzano i grembiali di lana e cotone.
Campioncini L. 0 50
Vendesi da A. Manzoni e C., via delle Sale 16, angolo di Via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91, (angolo Piazza di Pietra), e via de' Burrò, 154-55-56. Spedizione in ogni paese contro vaglia postale ove siavi stazione ferroviaria.

SAPONE AL FIELE

Unico e sicuro rimedio per levare qualunque macchia. Specialità per le sete la cui ed altre stoffe di lana, per le quali non si teme il colore. — Il pezzo contenente 50 grammi **L. 1.**

Deposito da A. Manzoni e C. via delle Sale, 16, angolo di via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e Comp., via di Pietra 91, (angolo piazza di Pietra) via de' Burrò 154-55-56.

ACQUA CHARTRAINE
PERFEZIONATA
della signorina VIRGINIA BINET
Premiata all'Esposizione di Parigi 1878
BREVETTATA IN FRANCIA ED ALL'ESTERO

Quest'acqua d'un odore aggradevole è superiore alla Benzina ed alle altre sostanze per sgrassare e levare le macchie sulle sete, lane, velluti, le vallate, le stoffe, i feltri, i guanti di camoscio e di pelle, le pitture ad olio, le tappezzerie, i tappeti, le carrozze, ecc. Impiegata per la biancheria è superiore le gomme ed i saponi prodotti dal commercio. — Piccolo flacon di **60 cent.**; grande flacone **1 fr. 25 cent.**

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C., via delle Sale, 16, angolo via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, 91 (angolo Piazza di Pietra), via de' Burrò 154-55-56.

ELIXIR ANTIREUMATICO
di SARRAZIN MICHEL di AIX (Provence)

Guarigioni sicure e pronte dei reumatismi acuti e cronici, gotta, lombaggine, ghiandole, scrofole, ecc. — **Si fa saggio gratis.**

In giorni col cure, un flacone basta a guarire ogni caso.

Deposito generale da A. MANZONI e C., Milano, via delle Sale, N. 16, angolo di via S. Paolo.

In Roma presso la filiale A. MANZONI e C., via di Pietra, N. 91, angolo Piazza di Pietra, e via de' Burrò 154-55-56.

Spedizione in ogni paese contro vaglia postale ove siavi stazione ferroviaria. Dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

PASTA DI CORALLITE
PER PRESERVARE I DENTI SANI
di M. Gardelli, dentista a Londra

Preserva i denti e li rende bianchi, rafforza le gengive e purifica il fiato, impedisce che il tartaro si formi sui denti, e se già formato, lo separa. Le qualità particolare di questa Pasta Corallite sono tanto preziose perchè rinforzano la salute dei denti e contribuiscono l'odore agradevole che è conforme dei denti guasti, di più sono una preziosissima freschezza, senza recar danno alla salute dei denti, il rende bianchi dei denti. — Scatola di porcellana **L. 2 50.**

Deposito generale per l'Italia da A. MANZONI e C., via delle Sale, N. 16, angolo di via S. Paolo, Milano.

In Roma presso la filiale A. Manzoni e C., via di Pietra 91 (angolo piazza di Pietra) via de' Burrò 154-55-56.

Spedizione in ogni parte d'Italia contro rimessa di vaglia postale anticipata ed spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria.

Tip. dell'Opinione